

CONSIGLIO COMUNALE del 3 febbraio 2009

Riportiamo alcuni passaggi importanti dell'intervento di Nadia Mastellarò presentato a nome di Agna Solidale dopo che sono stati richiesti chiarimenti da 9 consiglieri comunali sulle notizie di stampa che davano Scarabello sfiduciato da quattro componenti dell'UDC.

“Per la prima volta da quando siamo qui, vediamo finalmente apprezzato il ruolo del consiglio comunale e siamo sollecitati a discutere seriamente di un problema, senza che la scaletta venga fatta esclusivamente dalla giunta... mettendo tra l'altro le nostre richieste sempre per ultime. Finalmente, appunto, la discussione su temi significativi di conduzione amministrativa viene svolta nella sua sede naturale: il Consiglio Comunale, prima e diretta espressione della volontà dei cittadini elettori. Si ricorda che, ad esempio, su cambiamenti della compagine amministrativa (entrata in giunta de “ La Campana “, sua successiva uscita, cambi vari di assessori...) in C. C. se ne è avuta semplice comunicazione, senza particolari approfondimenti e giustificazioni. Adesso, invece, perlomeno, la discussione ridà (o si spera dia) un dignità a questa assemblea!

Cosa pensiamo di questa vicenda?

- **È una lotta interna al gruppo di maggioranza e all'UDC in particolare:** qualcuno ha pensato, solo ad alcuni mesi di distanza dalle elezioni amministrative, che sia giunto il momento di disfarsi di Scarabello per prendere il suo posto...per meglio posizionarsi di fronte ai cittadini per le prossime votazioni, vuole far sapere che è meglio mandarlo a casa, sfiduciarlo.
- Come si fa a contestare il sindaco – se non per posizionamenti elettorali, come detto – quando finora ne sono state **in via ufficiale, con voti di Consiglio, approvate tutte le scelte?** Non abbiamo mai sentito nessun consigliere di Maggioranza opporsi su alcunché, per poi adesso sapere che l'operato del sindaco ...faceva acqua da tutte le parti. Qui si sta facendo il “ **teatrino della politica** “!
- **Noi l'opposizione l'abbiamo sempre fatta...** abbiamo dimostrato finora, per quanto ci è stato dato di fare, di contrastare le scelte per noi errate compiute dall'Amministrazione comunale
- **Con questa operazione il gruppo di maggioranza dimostra di non essere interessato ai problemi della gente...** Pensate che in questo momento ci sono anche nel nostro paese problemi di disoccupazione, di casalinghe, di famiglie con grosse difficoltà economiche, cose che non risolveremo certo semplicemente mandando a casa il sindaco: non sarebbe compreso dai cittadini

- **Anche il tempo in cui si vuole fare questa operazione lascia perplessi...** Avremmo meglio compreso una sfiducia costruttiva, per cambiare assetto all'amministrazione comunale, se questo punto fosse stato discusso magari a metà legislatura
- **Registriamo che se ci sarà una crisi ci saranno scarsi o nulli vantaggi per l'amministrazione della cosa pubblica** in questi pochi mesi che abbiamo davanti prima delle votazioni... Anzi, se già ci sono dei limiti in questa amministrazione, come abbiamo più volte rilevato, si rischia ora di aggravarli...
- **Dai documenti dell'UDC emergono contraddizioni palesi...** Prima si dice che si appoggerà l'amministrazione comunale uscente fino a giugno 2009 e poi si sta parlando, a quanto risulta, di voler votare la sfiducia al sindaco: qual è l'esatta posizione di questi signori?
- **C'è da domandarsi: Chi ha fatto e difatto tutto questo?** Chi ha condotto realmente a questa situazione? È solo colpa del sindaco Scarabello quello che è o non è stato fatto oppure un grosso interrogativo se lo deve porre chi ha composto la lista Uniti per Agna cinque anni fa, come già abbiamo evidenziato?
- **Non possiamo essere complici di operazioni di basso profilo** che non fanno l'interesse dei cittadini. Perché non sono mai state accolte le nostre proposte e le nostre critiche?
- **Chiediamo perciò ai 4 dissidenti della maggioranza di esprimere pubblicamente, ciascuno, il proprio pensiero,** perché vorremmo capire meglio come è nata la loro posizione, perché finora non hanno detto nulla e in consiglio comunale non si sono mai espressi. Se hanno motivi così gravi di dissenso, potremmo in fondo anche dividerli, motivi però che vadano ben oltre quanto apparso sulla stampa e su lettere varie
- **Se i 4 consiglieri di maggioranza confermano la loro posizione di sfiducia, vorremmo saper bene cosa ne pensa il sindaco:** spetta a lui la prima scelta. Il sindaco stesso dovrebbe porsi il problema se continuare ad amministrare un paese senza consenso oppure se sarebbe più opportuno andarsene subito a casa, senza ulteriore indugio, non aspettando...la provvidenza o una raccolta di firme che sancisca la fine del suo mandato.
- **Quello che deve essere chiaro è che non accettiamo “lezioni” da nessuno, soprattutto sotto il profilo della coerenza politica.** Non ci interessano i posizionamenti elettorali fatti di nascosto. Siamo stati e restiamo oppositori della linea della maggioranza Scarabello, in salsa Merlin o senza.

È ora che ciascuno faccia chiaramente le sue scelte. “AGNA SOLIDALE” è pronta! Ed, in ogni caso, saprà proseguire nella sua linea di chiarezza e trasparenza!”

La nostra esperienza consigliare

Per noi tre consiglieri di A.S. (David Clemente, Nadia Mastellaro, Giacomo Zanellato) i quasi cinque anni in consiglio comunale sono stati momenti impegnativi e densi.

Abbiamo sempre cercato di dedicare il nostro tempo a rendere efficace la nostra proposta, consapevoli che, come minoranza, avevamo ben poche possibilità di modificare le scelte dell'amministrazione.

È giusto comunque che i cittadini sappiano cosa abbiamo presentato e fatto discutere:

- circa **quaranta interrogazioni** sui temi più vari (mercato domenicale, viabilità, piste ciclabili, cimitero, illuminazione pubblica, ufficio riservato all'ex sindaco Merlin, assistenza domiciliare, antenna all'ecocentro, ADSL veloce, mancanza di spazi per la pubblicità, inquinamento dei canali, ecc...) ottenendo solo in alcuni casi risposte positive e interessamento. Citiamo per tutte la strada lungo la Sargaglia: il sindaco si è impegnato a migliorarla e a interessare la provincia, ma non ne vediamo ancora i risultati. In altri casi abbiamo avuto completo successo: la decisione di costruire un bar nella piazza è caduta con soddisfazione dei cittadini che avevano ben capito lo scempio che si andava a fare.

- una decina di **ordini del giorno** (ipermercati, preferenze da mantenere alle elezioni europee, 5% del bilancio per le categorie più deboli, strada romana Amnia, Monselice mare e il famoso "tubo" sulla Valdastico Sud, raccolta differenziata dei rifiuti, ecc...)

- **altre mozioni** sui temi più vari (scuole materne paritarie, IRPEF del 20% ai comuni, recuperi ICI, occupazione e il lavoro).

Ricordiamo che a nostre spese abbiamo stampato e diffuso a tutte le famiglie, ogni sei - sette mesi un **giornalino**, la voce di AGNA SOLIDALE, che ha fatto il resoconto della nostra attività in consiglio comunale.

Abbiamo cercato così di fare minoranza in modo costruttivo e diverso dal passato, apprezzando le scelte dell'amministrazione, quando era il momento di farlo, ma anche criticandola severamente, interpreti delle esigenze e del sentire dei cittadini.

Ecco alcune osservazioni che lasciamo alla riflessione dei nostri lettori:

- questa amministrazione comunale, il sindaco in particolare, non ha mai avviato un confronto con le minoranze come succede in molti altri comuni della provincia
- il bilancio comunale non è mai stato fatto conoscere in anticipo per poter fare proposte costruttive anche da parte nostra: per questo lo abbiamo sempre respinto
- non siamo mai stati informati di nulla prima di arrivare in consiglio comunale
- Il sindaco ha scimmiettato solo i vecchi metodi e non ha mai avviato un cambiamento reale. (A.S.)

ORDINI del GIORNO

che abbiamo proposto

NO ALL'AUMENTO DELLE AREE DESTINATE ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

- **premesso che** il Consiglio Regionale Veneto nel 2004 ha approvato le Norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nella Regione che hanno previsto un aumento delle aree destinate alla grande distribuzione commerciale di 145.000 metri quadrati;
- **premesso che** l'Unione Europea, nel definire gli standard ottimali per una equilibrata rete commerciale, indica un rapporto di presenza della grande distribuzione di 150 metri quadrati per ogni 1000 abitanti, e premesso che, con le decisioni della Regione, in Veneto il rapporto in questione è di 247 metri quadrati per 1000 abitanti;
- **considerato** inoltre che la Giunta Regionale ha presentato nei giorni scorsi una Proposta di progetto di legge regionale di programmazione per l'insediamento di attività commerciali per i prossimi anni che prevede un ulteriore aumento delle aree destinate alla grande distribuzione commerciale di 350.000 metri quadrati;
- **vista** la mobilitazione delle organizzazioni di categoria del commercio e dei consumatori contro la proposta della Regione;
- **preoccupato** che la proposta della Regione possa danneggiare le attività commerciali di piccola e media grandezza che sono fondamentali per l'economia e che costituiscono un elemento di vitalità e ricchezza del nostro territorio;

si esprime

- **netta contrarietà** alla proposta della Regione;
- **invita** la Giunta Regionale a ritirare la proposta e a bloccare l'aumento delle aree destinate alla grande distribuzione commerciale;
- **invita** infine la Giunta Regionale a sottoporre qualsiasi ulteriore proposta di legge sul commercio alle Province e ai Comuni.

* * *

A SOSTEGNO DELLE SCUOLE MATERNE PARROCCHIALI PARITARIE

deliberare

- di sostenere le Scuole Materne Parrocchiali paritarie nella richiesta di aumento del contributo economico da parte dello Stato e della Regione del Veneto, in considerazione della situazione drammatica di bilancio di molte di esse per la scarsità ed il ritardo dei contributi pubblici regionali e statali



CONSELVE (PD) – Via Roma, 16
Tel/Fax. 0495342855

e-mail: studioemmeconselve@libero.it

AGNA (PD) – Via Roma, 33
Tel. 0495381085/0495381312 Fax. 0499519231
e-mail: studioemmeagna@libero.it

- di chiedere al Governo nazionale e regionale l'approvazione di una legge che riconosca la scuola dell'infanzia come primo e nuovo segmento della pubblica istruzione, offerto a tutti e organizzato da soggetti statali, comunali, paritari, con tutti i diritti connessi di cui Stato e Regioni devono coerentemente farsi carico, secondo il principio costituzionale di sussidiarietà

* * *

SUL FONDO DI SOLIDARIETÀ

premesse che anche nel comune di Agna ci sono sempre più persone in difficoltà economiche, visto che diversi comuni della provincia di Padova si sono già mossi in questo senso;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI AGNA

Propone alla giunta comunale di aumentare i fondi destinati agli interventi sociali del comune stanziando una cifra aggiuntiva di almeno 5 euro per abitante rispetto a quanto messo in bilancio nel 2008.

mozioni

NO ALL'ELIMINAZIONE DELLE PREFERENZE NELLA LEGGE ELETTORALE PER L'ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

il consiglio comunale di Agna impegna il Sindaco ad esprimere un invito al Parlamento affinché la legge elettorale sulle elezioni europee mantenga le preferenze.

* * *

IRPEF

(proposta presentata alcuni mesi fa e mai discussa)

Il Consiglio Comunale di AGNA, considerata la proposta di legge di alcuni Sindaci di Comuni del Veneto che istituisce in favore dei Comuni delle Regioni a Statuto ordinario una compartecipazione del 20 per cento al gettito dell'IRPEF e azzera contestualmente il complesso dei trasferimenti ai Comuni sui fondi ordinario, consolidato e perequativo;

dà mandato al Sindaco ed alla Giunta comunale

a sostenere la proposta di legge sopra ricordata nelle sedi istituzionali competenti e presso l'ANCI con l'obiettivo di:

- dotare gli Enti Locali di risorse adeguate ai loro bisogni,
- stabilire relazioni chiare tra Stato ed Enti Locali,
- determinare in anticipo e in modo certo l'ammontare delle entrate dei singoli enti territoriali,
- ripristinare condizioni di equilibrio e di equità nel finanziamento degli Enti Locali.

I consiglieri comunali

Nadia Mastellaro e Davide Clemente

INTERROGAZIONE

Cimitero e pista ciclabile

Nel consiglio comunale di settembre 2008 si è appreso dal sindaco e dall'assessore competente che la pista ciclabile che dalla chiesa condurrà al cimitero verrà costruita con i fondi del bilancio comunale.

Sappiamo che nel disciplinare stipulato tra la ditta che gestisce il cimitero in project financing per trent'anni era inclusa anche tale pista ciclabile pagabile con le tariffe dei cittadini per i vari servizi cimiteriali.

Ora se fosse vera l'informazione che tale opera viene eseguita con le poste del bilancio comunale i cittadini di Agna pagherebbero tale lavoro due volte.

A meno che l'amministrazione comunale non abbia fatto una variazione al contratto cimiteriale scorporandola dal complesso dei lavori previsti, ma, in tal caso, si dovrebbero rivedere anche le tariffe a ribasso e ciò a vantaggio dei cittadini.

Chiediamo chiarimenti a questo proposito.

Nadia Mastellaro

Agna, 29 dicembre 2008

Al momento nulla sappiamo in merito a questa scelta. Non vorremmo si trattasse dell'ennesima "fregatura" per i cittadini

Recupero ICI

Abbiamo chiesto informazioni certe e precise su come l'amministrazione comunale intende sopperire al mancato introito dell'ICI dopo la soppressione di questa tassa da parte del governo attuale, ma il cui 40% era stato già tolto da Prodi.

Il sindaco ci ha risposto che il mancato introito deve essere rimborsato per legge dallo stato.

Peccato che finora la cifra garantita dallo Stato a copertura di quanto non incassato dai comuni sia in percentuale nettamente insufficiente a garantire i servizi.

Per questo, così come tutti i sindaci siamo preoccupati. Intanto fioccano le proposte di federalismo fiscale (trattenere cioè parte delle tasse direttamente dove vengono prelevate dalle tasche dei cittadini).

ELEZIONI amministrative in vista

A pochi mesi dal rinnovo del consiglio comunale e delle cariche più importanti a livello comunale credo sia opportuno fare una riflessione sul come ci sia sta preparando a questo importante appuntamento.

Finora abbiamo assistito a pure logiche di schieramento, a personalismi, non abbiamo sentito parlare di programmi e di come affrontare anche a livello comunale la grave crisi che attanaglia il mondo, l'Italia, il sistema paese e che ha pesanti riflessi anche per le famiglie di Agna.

Noi di Agna Solidale abbiamo cercato di parlare con i vari attori della vita politico-amministrativa del nostro comune per cercare di condividere e concordare con altre forze un progetto di largo respiro per il paese, ma non abbiamo trovato risposte soddisfacenti.

I mugugni sono molti e le lamentele pure; solo che riguardano più che altro le persone da mettere in lista (quello sì, quell'altro no, uno è troppo compromesso, un altro non prende voti, ecc...)

Ma di idee neppure l'ombra! Speriamo che vengano fuori più avanti.

Intanto dobbiamo rilevare, come altri, che l'amministrazione comunale uscente guidata da Scarabello si è distinta per aver fatto davvero poco: l'ordinaria amministrazione certamente; ma non quello che serviva per soddisfare veramente i cittadini (citiamo come caso emblematico il cimitero: al di là dell'accordo con i privati, non è stato rispettato il cittadino nella sua esigenza più sentita di essere correttamente

informato: sono circolati prezzi diversi dello stessa voce di spesa).

Alcuni lavori promessi da anni come le piste ciclabili non sono partiti o partono solo adesso...! Tanto siamo in campagna elettorale.

Giacomo Zanellato

Invitiamo i cittadini interessati a proporre iniziative e idee a sostegno del nostro prossimo programma amministrativo

Brevi

STUDIO

- Vignato Alessandra il 20 febbraio 2009 si è laureata a Padova dottore in Economia territoriale e reti d'impresa
- Scudellaro Alain ha conseguito la laurea triennale in Sistemi di prevenzione sul lavoro
- Trovò Tania ha conseguito il titolo di dottore in Scienze della formazione a Pd il 14 ottobre 2008
- Piva Gianluca ha conseguito presso l'università di Bologna (Alma Mater Studiorum) il 22 luglio 2008 una seconda laurea in Economia dei Mercati e delle Istituzioni. Si era già laureato in Scienze politiche (indirizzo economico) nel 2000
- Maneo Milena si è laureata e specializzata in infermieristica a Padova il 20 ottobre 2008.

Giuliano Pecchiolan

Via Conapadovana, 1
35021 AGNA (PD)
C.F. PCC GLN 61C23 A075G
P.I. 02342700289

Tel e Fax: 049 9519210
Cell: 3475098116
E-mail:
giuliano@pgimpiantieletrici.it
www.pgimpiantieletrici.it

PG Security

Allarmi Video sicurezza

IQL
Installatore Qualificato
LOGSTY

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

FRANCESCO CHIAPPERIN
Partner Azimut

Agenzia a **MONSELICE**, Via F.lli Cervi, 25
Tel. 0429 783232 Fax 0429 783242
e-mail: francesco.chiapperin@azimut.it



Per contatti:

Giacomo Zanellato - via Roma, 25 - 35021 AGNA - tel. 049 5381767 - 360 323047
E-mail: giacomo.zanellato@virgilio.it